

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 3460

## PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**PECORARO SCANIO, ZANELLA, BOATO, BULGARELLI,  
CENTO, CIMA, LION**

Divieto di soppressione dei cavalli in dotazione  
alle Forze armate e alle Forze di polizia

*Presentata il 5 dicembre 2002*

ONOREVOLI COLLEGHI! — La crescente sensibilità dei cittadini nei confronti della sofferenza animale ha sviluppato negli anni un grande interesse anche per la sorte dei cavalli in dotazione alla Forze armate e di polizia i quali, quando vengono « riformati » per anzianità o malattia, sono oggetto di vendita mediante il sistema di aste pubbliche e spesso finiscono in mano ai macellai, concludendo in modo tragico una vita passata al servizio dello Stato.

Nella primavera del 2000 ci fu una forte mobilitazione popolare per bloccare un'asta di 116 cavalli, grazie alla quale l'allora Ministro della difesa l'annullò, concordando il trasferimento degli animali presso vari centri del Corpo forestale dello Stato. Analoga preoccupazione si sta manifestando in riferimento al preannunciato scioglimento dello storico reggimento del « Nizza Cavalleria », previsto per il 2003.

L'unico modo per risolvere in maniera definitiva il problema di questi animali, in modo cioè che sia garantita la loro sopravvivenza e abolito il meccanismo di vendita all'asta che la nostra società non può più accettare, è quello di approvare una norma che ne consenta l'affidamento gratuito alle associazioni che vorranno farsi carico di garantire agli animali una vecchiaia serena e tranquilla. La copertura finanziaria del provvedimento è effettuata in via cautelativa, ma la grande disponibilità da parte di associazioni ambientaliste e animaliste e di privati consentirà indubbiamente il « pensionamento » dei cavalli, senza alcun onere da parte delle amministrazioni interessate. Appare evidente la necessità quindi di approvare una legge che rappresenta un segnale di civiltà e di rispetto nei confronti di questo nobile e sensibile animale.

## PROPOSTA DI LEGGE

---

### ART. 1.

1. Sono sospese in via definitiva le vendite, previo incanto o vendita in economia, dei cavalli riformati dell'Esercito italiano, dell'Arma dei Carabinieri, della Polizia di Stato, del Corpo forestale dello Stato e di enti pubblici nazionali o locali.

2. Per i cavalli adibiti al servizio presso le Forze armate e le Forze di polizia, è posto il vincolo del divieto di macellazione. Per ogni cavallo adibito al servizio presso le Forze armate e le Forze di polizia, è compilato il documento di identificazione che scorta gli equidi registrati, di cui alla decisione 93/623/CEE del 20 ottobre 1999, della Commissione, e successive modificazioni. I cavalli provvisti di documento di identificazione, quando riformati, sono ospitati a vita presso strutture delle Forze armate e delle Forze di polizia ovvero affidati gratuitamente a privati con il medesimo vincolo del divieto di macellazione.

3. Con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali, di concerto con il Ministro della difesa e con il Ministro dell'interno, da emanare entro due mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite modalità e criteri dell'affidamento di cui al comma 2.

4. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a 400.000 euro per il triennio 2003-2005, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2003-2005, nell'ambito dell'unità previsione di base di parte corrente « Fondo speciale » dello stato di previsione del

Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2003, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.

5. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

€ 0,26



\*14PDL0039830\*